

SuperYacht24

Il quotidiano online del mercato superyacht

Ancora in crescita il primo trimestre del 2024 per The Italian Sea Group

Nicola Capuzzo · Thursday, May 16th, 2024

Prosegue nel primo trimestre del 2024 la crescita dei risultati di The Italian Sea Group. La trimestrale appena pubblicata mostra ricavi pari a 95,6 milioni di Euro (+12,2% rispetto al primo trimestre 2023; Ebitda pari a 16,1 milioni di euro (+16,6%), con un'incidenza sui ricavi del 16,8% (rispetto al 16,2% nei primi tre mesi del 2023) Gli investimenti nel periodo in esame sono stati pari a 2 milioni di euro mentre il valore complessivo del portafoglio ordini (Order Book) è risultato pari a 1,344 miliardi di Euro al 31 marzo scorso (in lieve incremento rispetto a 1,26 miliardi di euro al 31 dicembre 2023).

Secondo Giovanni Costantino, fondatore e amministratore delegato di The Italian Sea Group, “il crescente apprezzamento dei nostri superyacht da parte degli armatori di tutto il mondo e il successo delle linee semi-custom, che consentono di ottimizzare la capacità produttiva, ci permettono di rafforzare la qualità e la visibilità del nostro portafoglio ordini”. Oltre a ciò ha aggiunto: “Proseguiamo l’espansione nelle aree geografiche più dinamiche del mondo per la nautica di lusso, attraendo una clientela sempre più ampia e resiliente, anche grazie alle importanti partnership con i broker di riferimento del settore”.

I ricavi della divisione Shipbuilding ammontano a 86,7 milioni di Euro (+26,2% rispetto al primo trimestre 2023) mentre le entrate derivanti dalla divisione Refit ammontano a 9,1 milioni di Euro, in leggera flessione rispetto al primo trimestre 2023. “Tale risultato – spiega il cantiere – è riconducibile a un maggiore utilizzo della capacità produttiva da parte delle attività di costruzione che hanno riscontrato una forte accelerazione nella prima parte dell’anno”.

L’incremento della marginalità operativa nel tempo è attribuibile a: “(i) una forte attenzione alla gestione dei costi operativi; (ii) un migliore efficientamento dei processi produttivi; (iii) benefici derivanti dall’ampliamento della capacità produttiva con un mix ottimale di sinergie tra le attività di Shipbuilding e Refit; (iv) l’internalizzazione di attività chiave della filiera produttiva, anche a seguito dell’acquisizione della falegnameria Celi 1920; (v) un aumento dei prezzi di vendita, dovuto ad un costante apprezzamento dei marchi della Società da parte degli armatori e dei broker di tutto il mondo; e (vi) economie di scala”.

Al 31 marzo scorso erano in produzione 35 commesse: 25 yacht e mega yacht e 10 Tecnomar for Lamborghini 63, con consegne programmate sino al 2027.

A proposito degli investimenti effettuati nei primi tre mesi del 2024, Tisg ha effettuato esborsi pari a 2 milioni di euro, “relativi principalmente al completamento degli interventi per il potenziamento della capacità produttiva di Celi 1920, al progetto ‘TISG NEW ERA’ per l’ampliamento degli uffici commerciali e all’espansione delle business unit Tappezzeria e Acciaieria dell’headquarter di Marina di Carrara”.

A proposito dell’evoluzione attesa della gestione il cantiere sottolinea che “lo sviluppo del segmento semi-custom permetterà a Tisg di diminuire i tempi di consegna rispetto ai mega-yacht full custom – che rimarranno il core business della Società – attraendo una più ampia fascia di clienti e, allo stesso tempo, consentirà di sfruttare l’ampia capacità produttiva senza incidere su quella progettuale, che rimarrà focalizzata sul core business”.

[CLICCA QUI PER ISCRIVERTI ALLA NEWSLETTER GRATUITA DI SUPER YACHT](#)

24

This entry was posted on Thursday, May 16th, 2024 at 8:30 am and is filed under [Yards](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.